

Non tutto l'oro luccica

Rispondere a una domanda complessa, collegando, grazie all'aiuto d'indizi, la nostra realtà e quella di un bambino del Burkina Faso.



In breve

Temi: Oro, lavoro minorile, creatività

Tipologia: Gioco mystery

Durata: 2 a 10 lezioni

Livello HarmoS: 3° ciclo (4° media) e
Secondario II

Scuola: Centro Professionale Commerciale di Locarno (CPC)

N.ro di classi e allievi: 3 classi
apprendisti "impiegati di commercio", 55
allievi in totale

Luogo, Cantone: Locarno, TI

Descrizione

Questo materiale didattico è stato sviluppato dalla docente Maria Elena Hoballah dopo la sua partecipazione ad un atelier della *Giornata ESS* del 2015 durante la quale ha appreso il metodo Mystery. Utilizzare questo metodo le è sembrato stimolante e una valida alternativa alla classica lezione frontale. Il metodo è infatti ideale per fare dell'ESS in classe e ha permesso alla docente di lavorare su due assi collegati allo sviluppo sostenibile: quello temporale, rivolgendosi alle generazioni future, e quello spaziale, affrontando le relazioni fra i paesi del Nord e quelli del Sud/Est del Mondo. Nel Mystery "L'oro", gli studenti sono chiamati a rispondere ad una domanda iniziale complessa, avendo a disposizione una trentina di indizi. Gli studenti vengono quindi stimolati, per giungere ad una risposta, a organizzare il proprio pensiero in modo logico e sistemico mettendo in correlazione gli indizi forniti. La soluzione alla quale giungono viene in seguito esposta e spiegata al resto della classe. La domanda iniziale "Perché se noi acquistiamo un gioiello d'oro del Burkina Faso Yacouba si ammala?" posta dopo una breve storia introduttiva, permette di trattare le complesse tematiche che si celano dietro all'acquisto di un oggetto in oro e consente ai ragazzi di riflettere sulle proprie abitudini e convinzioni.

Lo stimolo iniziale che ha dato avvio alla creazione del Mystery "L'oro" è stato una campagna di Terre des Hommes contro lo sfruttamento dei bambini nelle miniere d'oro del Burkina Faso che ha molto colpito l'insegnante.

Punti forti

- Il metodo permette di sensibilizzare i giovani sul tema dei consumi e degli impatti che ne derivano. Vengono prese in considerazione diverse possibilità e alternative.
- Il Mystery "L'oro" permette di lavorare su due assi dello sviluppo sostenibile: quello temporale, rivolgendosi alle generazioni future, e quello spaziale, affrontando le relazioni fra i paesi del Nord e quelli del Sud/Est del Mondo.
- Il metodo è utile per lo sviluppo delle competenze professionali.
- Non c'è una risposta sbagliata o giusta. Vi possono essere più risposte, ognuna va motivata e spiegata.
- Lavorando in piccoli gruppi, il metodo Mystery favorisce la cooperazione.

Competenze ESS

- Affrontare insieme le questioni riguardanti lo sviluppo
- Pensare in modo sistemico
- Pensare in modo critico e costruttivo

Piano di studi

Scuole professionali: cultura generale, geografia economica, diritto, economia politica, tecnica e ambiente, scienze naturali e storia e civica. Le scuole professionali propongono anche approcci interdisciplinari (AIT) e progetti didattici interdisciplinari (PDI) e "L'oro" è una tematica che si addice perfettamente a queste attività.

Liceo: chimica, biologia, filosofia, geografia e storia. È possibile eventualmente approfondire il tema nel lavoro di maturità.

Scuola Media: geografia, storia ed educazione civica

Partner

éducation21

Budget & finanziamento

materiale gratuito

Contatto

Docenti:

Maria Elena Hoballah

maria.hoballah@edu.ti.ch

Marco Abbondio

marco.abbondio@edu.ti.ch

Partner

éducation21,

roger.welti@education21.ch

Pagine internet

ventuno 3|2016, p. 21

Articolo sul sito [education21](#)

Documenti da scaricare

Mystery - L'oro

Obiettivi didattici

- Sensibilizzare i giovani ad agire per affrontare le principali sfide sociali e ambientali del nostro tempo stimolando delle soluzioni concrete.
- Stimolare la partecipazione e favorire le dinamiche di gruppo.

Svolgimento

- Il/la docente colloca il tema Mystery nella quotidianità degli studenti chiedendo loro di costruire una mappa mentale sugli oggetti in oro che possiedono e quelli che immaginano possedano le persone. Partendo dalle loro mappe mentali, la/il docente discute in plenaria la tematica elencando gli oggetti che contengono parti in oro. È anche possibile discutere dell'impiego dell'oro nei settori della moda, della medicina, e della ristorazione.
- La/il docente legge la storia introduttiva e espone la domanda chiave.
- La/il docente chiede agli allievi di compilare individualmente la prima parte del Diario.
- Gli allievi, a piccoli gruppi, utilizzano i 30 indizi per rispondere alla domanda chiave. Gli indizi vengono incollati su un cartellone ed è possibile aggiungere parole chiave o simboli. I cartelloni vengono appesi in classe. Sul cartellone figurerà la risposta alla domanda chiave.
- I singoli gruppi presentano alla classe i cartelloni con le loro soluzioni.
- Partendo da quanto registrato nel Diario e dal lavoro svolto in gruppo, ogni allievo completerà la seconda parte della scheda Diario.
- La tematica verrà eventualmente ampliata utilizzando il materiale aggiuntivo.

Apporti specifici e impatto

L'insegnante che ha creato il Mystery "L'oro" l'ha impiegata più volte e ha sempre ottenuto risultati positivi. Questo metodo creativo favorisce la motivazione e stimola gli studenti. I disegni realizzati da Marco Abbondio, rendono piacevole il materiale didattico e favoriscono la comprensione.

Stimoli di education21

Il metodo mystery è una forma di apprendimento adatto all'ESS: da un lato favorisce negli allievi la riflessione sulla complessità delle interrelazioni globali del nostro quotidiano e stimola un cambio di prospettiva e, dall'altro, permette loro di ragionare sui propri consumi e le proprie azioni e li invita ad utilizzare i propri margini di manovra. Il mystery "L'oro" mostra gli aspetti ambientali, economici e sociali legati alla produzione dell'oro, sensibilizza alla non-rinviabilità della risoluzione di gravi ingiustizie e contribuisce a creare la consapevolezza che intervenire positivamente si può.

Commenti dell'insegnante

"Questo metodo è un bel aiuto all'insegnamento."

"Creato da più docenti, consente interdisciplinarietà e tocca più livelli di scuola e settori specifici."

"È tanto stimolante per allievi e docenti creare un materiale come questo."

"Sarebbe importante che i docenti di facessero conoscere agli altri di eventuali mystery da loro creati"

Dall'intervista con Maria Elena Hoballah, insegnante di Tecnica e ambiente e Marco Abbondio, insegnante d'inglese.